

Perché NO TAV?

Perché migliaia di persone in Val di Susa da oltre venti anni protestano civilmente per impedire che il progetto TAV Torino-Lione venga realizzato? Perché la protesta coinvolge anche la vicina Val Sangone e Torino? Perché gode di ampio consenso in tutto il paese?

Non accontentarti di leggere ciò che scrivono i grandi quotidiani e di ascoltare telegiornali e leader politici di tutti i partiti presenti in parlamento: perché vogliono farti credere che chi si oppone è una minoranza egoista, irresponsabile e violenta?

Dicono che la nuova linea sia necessaria e che se non fosse realizzata il Piemonte e l'Italia intera sarebbero sempre più isolati dall'Europa: tu ci credi veramente? Non pensi di poter essere vittima di una propaganda mediatica che usa slogan accattivanti ma nasconde i veri obiettivi?

La verità spesso è più semplice di quanto possa sembrare, ma è scomoda per chi la vuole nascondere: chi pilota questa campagna di disinformazione inganna i cittadini italiani e l'Unione Europea, cambia le carte in tavola, opera illegalmente.

Noi ti invitiamo a cercare cosa dicono economisti seri ed esperti di trasporti non coinvolti nel business di questa grande opera: scoprirai che è inutile, che ha un costo stimato di 20 miliardi di euro (che diventeranno almeno 40 a consuntivo: le dimensioni di una manovra finanziaria) che a pagare saremo tutti noi e le generazioni future, che a farne le spese sarà la scuola, la sanità e lo stato sociale.

Chi si è documentato seriamente, chi vuole difendere i beni comuni, chi ha votato SI ai referendum sull'acqua sostiene la protesta notav. La sostiene chi ama il treno, chi chiede un servizio più decente per i pendolari, chi vorrebbe che le merci viaggiassero più sui treni e meno sui tir. La sostiene chi crede nel rispetto delle regole democratiche, nella necessità di un coinvolgimento vero delle comunità locali, chi pensa che la democrazia sia un valore da difendere e non un ostacolo da rimuovere.

L'opposizione al TAV in Val di Susa è una battaglia di civiltà.

In questi giorni un piccolo paese della Val di Susa è presidiato da 2000 poliziotti e carabinieri che limitano la libertà di chi difende il proprio futuro, la propria dignità, la democrazia.

Noi crediamo che un paese civile non debba essere governato con i manganelli e i lacrimogeni. Crediamo che i cittadini non debbano essere tenuti in ostaggio dalle grandi lobby politico-finanziarie che fanno affari bipartisan con le mafie.

Noi non ci rassegniamo, per questo protestiamo.

Leggi il retro di questo volantino: ci auguriamo che tu voglia accogliere l'invito ad essere con noi già da domani. Se non sei ancora convinto non rinunciare a usare la tua intelligenza e il tuo senso critico: sarai con noi la prossima volta.

Torino, 2 luglio 2011

Presidiare la Democrazia – Torino



LA VALLE CHE RESISTE
E NON SI ARRENDE



3 LUGLIO 2011
MANIFESTAZIONE NAZIONALE

Leggi sul retro: "Perché NO TAV?"

Il coordinamento dei comitati No Tav riunito a Bussoleno il 29 Giugno ha indetto per **domenica 3 luglio** una manifestazione di carattere nazionale in seguito allo sgombero del presidio della Maddalena.

La manifestazione avrà carattere popolare con l'obbiettivo di assediare le zone di accesso alla Maddalena occupate illegittimamente dalle forze di polizia e dalle ditte incaricate di costruire un immenso campo militare, e non un cantiere, distruggendo il territorio senza alcuna considerazione per l'ambiente, la storia e la civiltà della nostra Valle.

Saremo un popolo in movimento, pacifico e determinato per difendere i beni comuni, la nostra terra e il futuro di tutti e tutte.

Non siamo mai stati un movimento Nimby.

La solidarietà di questi giorni ci dice che combattiamo una lotta che riguarda tutti.

Per questo invitiamo quanti hanno a cuore la democrazia del nostro paese, chi ancora ha coraggio d'indignarsi, a partecipare all'assedio.

No TAV! No mafia! No alla militarizzazione!

Si al rispetto della Valle!

Si alla volontà di riscatto di tutta l'Italia!

Per chi arriva in **auto**:

- **Concentramento principale: Exilles piazzale del forte ore 9.30**
(autostrada A32 Torino-Bardonecchia, uscita di Oulx est, poi statale in direzione Torino fino a Exilles)
- Giaglione campo sportivo ore 9.30
(da Susa prendere la statale 25 per il Moncenisio, poi il secondo bivio per Giaglione)

Per chi arriva in **treno**:

- Stazione di Chiomonte (treni da Torino Porta Nuova alle 7:20 e alle 8:15)

Per chi arriva in **Pullman**:

- Autoporto di Susa ore 9:00
(autostrada A32 Torino-Bardonecchia: uscita per Susa Autoporto)

-
- Portare scarpe comode!
 - Ognuno deve essere dotato di sufficiente quantità di cibo e soprattutto di acqua (non ci sono fontane in zona, solo poca e alle partenze nei paesi)
 - Ognuno deve portare un sacchetto per riportare a casa i propri rifiuti